SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia

La metodologia di reclutamento e selezione è finalizzata a coniugare le funzioni di coordinamento e responsabilità delle procedure in capo ad ANCI Toscana, in qualità di Ente capofila, e il coinvolgimento attivo degli Enti di Accoglienza, ovvero i Comuni soci, in grado di rappresentare l'aggancio con i territori e i giovani delle diverse aree della Toscana.

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari si struttura nelle seguenti fasi:

- PROMOZIONE TERRITORIALE E DIGITALE dei progetti di servizio civile gestiti da Anci Toscana
- RACCOLTA ED ESAME DELLE DOMANDE DI CANDIDATURA
- COLLOQUIO INDIVIDUALE

Il Reclutamento prevede:

- azioni e interventi di comunicazione e promozione locale nel periodo di apertura del Bando giovani
- attivazione di un servizio informativo.

La Selezione viene condotta attraverso la valutazione integrata dei seguenti elementi:

- titoli di studio, professionali e percorsi formativi
- esperienze trasversali, motivazioni e aspettative del candidato.

b) Strumenti e tecniche utilizzati

RECLUTAMENTO

Per la fase di reclutamento verranno attivati gli strumenti seguenti:

- 1. <u>Promozione dei progetti attivi tramite canali digitali</u>: sito web di ANCI Toscana e siti istituzionali dei Comuni partner; social network, newsletter, bacheche online e portali dedicati. Coordinamento dell'attività di comunicazione e promozione a cura di ANCI Toscana.
- 2. <u>Incontri territoriali informativi</u> promossi dai Centri per l'Impiego provinciali e dagli Informagiovani comunali, con supporto di materiale promozionale prodotto da Anci Toscana.
- 3. Attività di informazione e <u>animazione territoriale</u> organizzata dagli Enti di Accoglienza.
- 4. <u>Servizio di informazione</u> gestito a livello centrale da Anci Toscana: numero telefonico dedicato; info mailing; FAQ.

SELEZIONE

La fase di Selezione attiverà **due diverse tipologie di strumenti**, modulati sugli elementi oggetto della valutazione.

1. Valutazione titoli di studio e formazione

STRUMENTI: esame degli allegati al modulo di domanda e dell'eventuale curriculum dettagliato presentato. Esame eseguito dai Selettori e dal Responsabile della gestione degli operatori volontari, con la supervisione del Responsabile del Coordinamento del servizio civile.

2. Valutazione esperienze, motivazioni e aspettative del candidato

STRUMENTI:

- A) esame delle esperienze indicate nel curriculum
- B) colloquio individuale condotto da Selettore accreditato affiancato dagli Operatori Locali di Progetto.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

VARIABILI DA MISURARE TRAMITE ESAME CURRICULUM VITAE

1. Istruzione del candidato

INDICATORI: titoli di studio; titoli attinenti ai contenuti del progetto.

2. Formazione professionale

INDICATORI: eventuali titoli professionali; titoli attinenti ai contenuti del progetto

3. Conoscenze aggiuntive

INDICATORI: corsi di formazione aggiuntivi e/o diversi dal percorso di studio e di formazione professionale

4. Esperienze trasversali

INDICATORI: esperienze dichiarate di lavoro o volontariato; esperienze attinenti al progetto e/o realizzate in settori o Enti analoghi a quelli del progetto.

VARIABILI DA MISURARE TRAMITE COLLOQUIO INDIVIDUALE

1. Profilo generale del candidato

INDICATORI: approfondimento dei percorsi e delle esperienze dichiarate nel curriculum; interessi personali.

2. Interesse e motivazione del candidato per il progetto di Servizio Civile

INDICATORI: conoscenza del progetto e del suo contesto, condivisione degli obiettivi.

3. Consapevolezza del candidato del sistema Servizio Civile Universale

INDICATORE: finalità attribuita al Servizio Civile Universale. Conoscenza dell'istituto del Servizio Civile nei suoi elementi essenziali.

4. Interesse del candidato per l'acquisizione di abilità e competenze

INDICATORE: obiettivi personali e professionali

5. Attitudine del candidato a svolgere le attività del progetto

INDICATORI: Autopercezione delle proprie risorse. Risposte a quesiti di problem-solving. Eventuali conoscenze e abilità informatiche

6. Disponibilità del candidato a svolgere le attività del progetto

INDICATORI: disponibilità dichiarata rispetto a: spostamenti per la formazione, spostamenti connessi all'operatività del progetto come in esso eventualmente riportato; flessibilità oraria.

d) Criteri di attribuzione del punteggio

1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE A TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI E ALTRE CONOSCENZE

(Punteggio Max ottenibile: 20 punti)

Voce	specifica	punteggio	punteggio. Max voce
	Laurea	8	
	magistrale		
	attinente al		
	progetto		
	Laurea	7	
	magistrale non		
	attinente al		
	progetto		
	Laurea triennale	7	
Titoli di Studio *	attinente al		8
	progetto		
	Laurea triennale	6	
	non attinente al		
	progetto		
	Diploma	6	
	attinente		
	Diploma non	5	
	attinente		
	Frequenza	Per ogni anno	
	scuola media	concluso 1 punto	
	Superiore		
	Attinenti	Fino a 4 punti	
	all'ambito di	(es.: abilitazione in	
	intervento del	psicologia clinica	
	progetto e alle	per progetti di	
	mansioni dei	intervento socio	
	volontari	educativo;	
	previste	abilitazione in	
		guida turistica per	
		progetti sulla	4
Titoli professionali		promozione del	4
	NI44*4*	territorio; etc.)	
	Non attinenti	Fino a 2 punti	
	all'ambito di intervento del		
	progetto e alle		
	mansioni dei		

	volontari previste		
Esperienze formative aggiuntive tipo A	Esperienze formative attinenti all'ambito di intervento del progetto e alle mansioni dei volontari previste	Fino a 4 punti (es.: Corso di Arteterapia o Musicoterapia per bambini in relazione a progetti socioeducativi)	4
Esperienze formative aggiuntive tipo B	Esperienze formative non attinenti all'ambito di intervento del progetto e alle mansioni dei volontari	Fino a 4 punti (es.: Corso BLS – rianimazione cardio-polmonare; Corso Hccp; Corso su programmi di grafica; etc)	4

^{*}in presenza di più titoli scolastici attinenti, viene considerato solo quello che fornisce il punteggio più elevato

2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLE ESPERIENZE (Punteggio Max ottenibile: 30 punti)

Voce	Coefficiente di valutazione	Punteggio Max voce
Esperienze nello stesso settore di progetto presso l'Ente o gli Enti che lo realizzano	1 punto/mese, per max 12 mesi	12
Esperienze nello stesso settore di progetto presso Enti diversi	0,75 punto/mese, per max 12 mesi	9
Esperienze presso gli Enti di progetto in settori diversi	0,50 punto/mese, per max 12 mesi	6
Esperienze in settori diversi ma analoghi al progetto in Enti diversi	0,25 punto/mese, per max 12 mesi	3

3) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO (Punteggio Max ottenibile: 60 punti)

Voce	Range	Punteggio Max voce
1 - Profilo generale del candidato	da 1 a 10	10
2 - Interesse e motivazione per il progetto	da 1 a 10	10
3 - Consapevolezza del sistema Servizio Civile Universale	da 1 a 10	10
4 - Interesse per l'acquisizione di abilità e competenze	da 1 a 10	10
5 - Attitudine del candidato a svolgere le attività del progetto	da 1 a 10	10
6 - Disponibilità del candidato a svolgere le attività del progetto	da 1 a 10	10

Riepilogo criteri attribuzione punteggi:

Punteggio Max attribuibile al CV - Titoli studio/profess./conoscenze	20 PUNTI
Punteggio Max attribuibile ad esperienze	30 PUNTI
Punteggio Max attribuibile al colloquio individuale	60 PUNTI

TOTALE PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE

110 PUNTI

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal Sistema

La mancata presentazione al colloquio individuale comporta l'esclusione dalla selezione.

<u>Il candidato, per risultare **IDONEO** ed essere inserito nella graduatoria di selezione, deve ottenere un punteggio minimo al colloquio di 36 punti su 60</u>.

f) Procedimento

Il Sistema prevede la costituzione di due Commissioni di selezione che comprendono ciascuna almeno uno dei selettori accreditati dell'Ente Titolare.

Altri componenti delle commissioni sono il Responsabile della gestione dei volontari, il Responsabile della formazione, il Responsabile del Coordinamento del Servizio Civile. Possono partecipare alle Commissioni anche altre figure interne all'Ente Titolare, e/o referenti e responsabili degli Enti di accoglienza.

Le Commissioni sono istituite con apposito Decreto dell'Ente Titolare.

Le Commissioni hanno il compito di verificare la correttezza e legittimità delle fasi del procedimento (criteri di ammissibilità dei candidati, idoneità ottenuta al colloquio, etc), e formalizzare gli esiti del procedimento nelle graduatorie di selezione.

g) Misure a garanzia della trasparenza del procedimento

Ai fini della trasparenza del procedimento, vengono adottate le seguenti misure:

- 1. Pubblicazione dei criteri di selezione sul sito di ANCI Toscana al momento della pubblicazione del bando di selezione.
- 2. Pubblicazione del Decreto di nomina delle Commissioni.
- 3. Pubblicazione del calendario dei colloqui di selezione, unitamente alle sedi di svolgimento dei colloqui stessi, sul sito di ANCI Toscana e sui siti istituzionali degli Enti di accoglienza.
- 4. Conduzione dei colloqui 'a porte aperte' presso la sede di ANCI Toscana, o in alternativa tramite apposita piattaforma online in uso ad ANCI Toscana con possibilità di registrazione delle presenze. L'accesso alla piattaforma online è pubblico, tramite link non riservato pubblicato insieme al calendario.
- 5. Pubblicazione delle graduatorie entro 1 giorno dal caricamento sul sistema informatico Helios.
- 6. Diritto di accesso agli atti del procedimento su richiesta del diretto interessato.

Firenze, 26 ottobre 2021

Il Responsabile legale dell'ente

^{*)} Il sistema autonomo deve contenere obbligatoriamente tutti i punti previsti della scheda. L'ente può inserire nel sistema altri elementi ritenuti significativi all'interno di un elaborato più complesso. Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione. 35